



GARA CON PROCEDURA APERTA
per l'affidamento di
SERVIZI DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE
PERIODO 2007-2013

CAPITOLATO DI GARA

PARTE - I

Premessa.

Il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio (di seguito regolamento) prevede al Capo II del Titolo VII, che sia istituito un sistema di valutazione annuale in itinere per ciascun Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Inoltre, il regolamento stabilisce che siano mobilitate le risorse umane e finanziarie necessarie per l'esecuzione della valutazione, l'organizzazione della produzione e della raccolta dei dati richiesti e siano utilizzate le informazioni fornite dal sistema di sorveglianza.

Il regolamento CE n. 1698/2005 conviene che, al fine di attuare un approccio sistematico al monitoraggio e alla valutazione, sia definito un Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (di seguito QCMV) che specifica, tra l'altro, un numero di indicatori comuni applicabili ad ogni programma. All'allegato VIII del regolamento CE n. 1974/2006 sono elencati gli indicatori comuni

iniziali, di prodotto, di risultato e di impatto per la valutazione dei programmi di sviluppo rurale che costituisce il Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione.

A tale riguardo il Comitato dello sviluppo rurale ha adottato il "Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione" il 20 settembre 2006 che formula gli orientamenti comunitari. In particolare, all'allegato 1, "Nota di orientamento B – linee guida per la valutazione" del Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione, oltre agli elementi che permettono di istituire un sistema di valutazione e di eseguire la valutazione stessa, è definito il Questionario di valutazione comune a tutti i programmi come stabilito all'articolo 62 del regolamento CE n. 1974/2006.

La valutazione è finalizzata a migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Molise. Deve misurare l'impatto del Programma in rapporto agli Orientamenti strategici comunitari ed ai problemi specifici di sviluppo rurale del Molise, con particolare riguardo alle esigenze dello sviluppo sostenibile ed all'impatto ambientale.

La valutazione dovrà fornire un giudizio argomentato sugli interventi del PSR, in funzione dei risultati, degli impatti conseguiti e dei fabbisogni che ha inteso soddisfare.

Le analisi valutative esamineranno pertanto l'efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi) l'efficienza (il rapporto tra risorse impiegate e risultati/impatti ottenuti) del Programma e delle sue diverse linee di intervento, nonché la loro pertinenza (coerenza tra obiettivi e fabbisogni) utilità (coerenza tra risultati/impatti e fabbisogni) e sostenibilità (la capacità degli effetti di durare nel medio lungo periodo conclusa l'azione del Piano). In tale ambito saranno esaminati anche gli effetti moltiplicativi e sinergici degli interventi così come gli eventuali effetti inerziali e di spiazzamento non previsti al momento della stesura del Programma. Inoltre, sarà esaminato come le misure del Programma e il Programma nel suo complesso contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi definiti nella strategia nazionale e in quella comunitaria.

1. Oggetto della gara.

Oggetto del contratto in affidamento è la fornitura di servizi riguardanti le attività di valutazione degli interventi realizzati nell'ambito del PSR per il periodo 2007-2013.

Oggetto del presente capitolato è la definizione degli impegni cui l'affidatario dovrà adempiere per assolvere alla detta fornitura, nonché la definizione di termini e modalità per la partecipazione alla presente procedura e per lo svolgimento della stessa.

A tal fine occorre tenere presente che l'insieme delle prestazioni richieste implica che l'affidatario dovrà operare in stretto contatto con l'Amministrazione appaltante. Infatti, il consistente arco temporale

interessato dalla programmazione (2007-2013), da un lato, e la natura complessa ed incrementale dei processi di implementazione dei contenuti del PSR, dall'altro, rendono necessaria la disponibilità di conoscenze di supporto alla decisione complete, continue, strutturate e metodologicamente robuste derivanti dall'esercizio sistematico di un'azione di valutazione sull'attuazione del PSR.

2. Contenuti.

Gli obiettivi primari del mandato che sarà assegnato al valutatore indipendente sono la realizzazione della valutazione in itinere del PSR 2007-2013 secondo le specifiche fornite dal Regolamento 1698/2005, dal Programma Operativo stesso, le indicazioni organizzative, metodologiche e gli standard di qualità specificati dai servizi della Commissione, diffusi entrambi attraverso i propri documenti di lavoro, nonché dal Sistema nazionale di Valutazione e da quelle fornite nel presente capitolato tecnico.

Criteri ulteriori potranno essere definiti con l'Amministrazione appaltante.

3. Contenuti generali della valutazione

Il servizio in affidamento riguarda lo svolgimento delle attività di valutazione annuali in itinere (di cui all'art.86 del Reg.CE 1698/2005) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Molise (di seguito PSR) approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2008) 783 del 25/02/2008.

La Valutazione in itinere, condotta durante tutta la durata del PSR, dovrà fornire al Direttore Generale, in qualità di Autorità di Gestione, di seguito denominato Amministrazione, e al Comitato di Sorveglianza elementi informativi, di analisi e di proposta con i quali poter:

- esaminare l'andamento del Programma rispetto ai suoi obiettivi, mediante indicatori di risultato ed eventualmente di impatto;
- migliorare la qualità del Programma e la sua attuazione;
- esaminare proposte di modifica sostanziali al Programma;
- preparare la Valutazione intermedia e la Valutazione ex-post.

Nel 2010 la Valutazione in itinere si presenta come una Relazione di Valutazione intermedia (della quale è previsto un aggiornamento nel 2012) mentre nel 2015 come una Relazione di Valutazione ex-post. Tali Relazioni sviluppano i tipi di analisi indicati nel punto 6, articolo 86 del Reg.CE 1698/2005, relativi alla efficacia, efficienza, pertinenza, utilità, sostenibilità del Programma, individuano i fattori che hanno contribuito al successo e o all'insuccesso dello stesso, rilevano le buone pratiche. Inoltre, le Relazioni intermedie ed ex-post forniscono risposta alle Domande di Valutazione comuni ed aggiuntive.

La parte centrale del lavoro di valutazione comporterà la risposta alle Domande di valutazione (per Misura e trasversali) che sono contenute nel Questionario di valutazione di cui alla Nota di orientamento B -del Manuale del QCMV.

Queste Domande comuni saranno integrate da Domande di valutazione aggiuntive, relative alle specificità del PSR della Regione Molise, proposte dal Valutatore e/o richieste dall'Amministrazione nella fase di "strutturazione" del processo valutativo.

La risposta a ciascuna domanda di valutazione dovrà includere i seguenti elementi:

- interpretazione e comprensione dei termini chiave delle domande di valutazione,
- indicazione dei criteri di giudizio che permettono la risposta alle domande così come, se gli Indicatori (comuni e aggiuntivi) utilizzabili per la verifica del Criterio; se necessario, il livello quantitativo dell'Indicatore che deve essere raggiunto;
- consistenza delle informazioni quantitative e qualitative utilizzate,
- descrizione delle metodiche di valutazione utilizzate e l'indicazione delle loro limitazioni,
- descrizione dell'analisi, indicante in particolare le ipotesi assunte e i limiti di validità.

Le conclusioni tratte per ciascuna domanda di valutazione devono derivare direttamente dall'analisi. Se del caso, possono essere incluse delle raccomandazioni dopo la risposta alla domanda di valutazione.

Il processo di valutazione sarà svolto secondo le quattro fasi di Strutturazione, Osservazione, Analisi e Giudizio definiti dal manuale del QCMV e di seguito illustrate; ad esse si aggiunge la fase della Comunicazione. Tutta l'attività di valutazione deve essere condotta in stretto collegamento con l'Autorità di Gestione.

a) – Strutturazione

In questa fase, il valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- aggiornamento della Valutazione ex-ante sulla base dell'evoluzione del PSR (incluse eventuali modifiche) del suo stato di attuazione e della eventuale disponibilità ulteriori informazioni relative contesto regionale di intervento; in tale ambito è richiesto l'aggiornamento degli Indicatori iniziali di obiettivo del PSR;
- la ricostruzione della "logica di intervento" che illustri le relazioni tra le misure, gli impatti attesi e gli obiettivi del Programma e i bisogni che essi intendono soddisfare;
- definizione dei termini chiave delle Domande di valutazione (per Misura e trasversali) e dei Criteri di giudizio che permettano di rispondere alle stesse identificando quando possibile dei livelli obiettivo;
- definizione del sistema di indicatori di Prodotto, di Risultato e di Impatto del PSR Molise, da utilizzare per le analisi di efficienza, efficacia e pertinenza delle Misure e/o del Programma e per la risposta alle Domande di Valutazione comuni e aggiuntive. Il sistema di Indicatori dovrà includere

quelli già definiti nel QCMV (Allegato VIII del Reg.CE 1274/2006) nonché gli Indicatori aggiuntivi definiti dal Valutatore, di concerto con l'Amministrazione;

-messa a punto di una metodologia di risposta alle domande di valutazione e per la quantificazione degli indicatori di risultato e impatto;

-verifica ed eventuale adeguamento/integrazione dei valori-obiettivo per gli Indicatori di Prodotto, di Risultato e di Impatto già stimati nella Valutazione ex-ante, nonché degli eventuali Indicatori aggiuntivi, di concerto con l'Amministrazione;

-elaborazione e consegna all'Amministrazione del documento "Disegno di Valutazione" comprendente i risultati delle attività precedentemente elencate, incluso il piano dettagliato che descrive tempi, risorse, attività, metodologia, domande valutative, indicatori e proposte migliorative, e che riporta l'esito della verifica delle condizioni di valutabilità del Programma.

La fase della strutturazione è una attività che sarà svolta all'inizio del processo di valutazione al fine di consolidare l'impianto valutativo del PSR; tuttavia, poiché la valutazione in itinere è un processo permanente di creazione di capacità di valutazione, si dovranno riconsiderare i risultati di questa fase ogni qual volta ciò si rendesse necessario.

Particolare attenzione dovrà essere posta in questa fase: - all'integrazione della programmazione con approccio LEADER nel contesto della definizione delle diverse operazioni; -alla valutazione degli effetti significativi sull'ambiente del Programma attraverso le tematiche di natura ambientale individuate nel Rapporto ambientale proponendo l'integrazione tra le proposte di indicatori di monitoraggio del PSR e quelle indicate nel Rapporto ambientale (Direttiva 2001/42/CE).

Dovrà essere eseguita una valutazione di qualità degli indicatori individuati per tutto il Programma; il sistema degli indicatori andrà valutato rispetto alla copertura, equilibrio e gestibilità; ciascun indicatore rispetto alla pertinenza, sensibilità, disponibilità e costo.

La metodologia di risposta alle domande di valutazione e alla quantificazione degli indicatori di risultato e impatto dovrà indicare i metodi e le tecniche di rilevazione dei dati primari. Quando possibile e logicamente ipotizzabile, dovranno essere privilegiate le indagini campionarie rivolte ai beneficiari diretti e indiretti del PSR. Dovranno essere individuati gli opportuni confronti rispetto ai corrispondenti livello obiettivo definiti in fase ex ante e rispetto a situazioni in assenza di Programma. In tutti i casi, il valutatore potrà utilizzare combinazione di più tecniche (focus group, caso studio, brainstorming, testimoni privilegiati, ecc.) mettendo così in luce i diversi aspetti di lettura dei fenomeni. Per le misure a superficie, il valutatore, oltre alle elaborazioni di tipo cartografico dei dati di contesto e monitoraggio, tra le tecniche di rilevazione dovrà considerare anche le rilevazioni fisiche per quelle informazioni per le quali l'Amministrazione non intende provvedere con studi o ricerche tematiche.

b) – Osservazione

In questa fase, il Valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- la descrizione e l'analisi del processo di attuazione del Programma in tutte le sue fasi e dei relativi dispositivi di attuazione;
- l'identificazione delle fonti informative, primarie e secondarie, quantitative e qualitative, per la risposta a ciascuna domanda di valutazione (per Misura ed trasversali) e la quantificazione degli Indicatori;
- la creazione degli strumenti necessari per le analisi quantitative e qualitative, quali guide per le interviste, questionari, linee guida per lo studio dei casi, cartine, mappe tematiche in ambiente GIS e qualsiasi altro strumento di analisi che il valutatore ritenga adeguato;
- l'acquisizione dei dati secondari e la raccolta dei dati primari, incluse le informazioni qualitative, necessari alle attività di valutazione;
- l'elaborazione delle informazioni raccolte e la quantificazione degli Indicatori di Risultato e di Impatto
- la descrizione del processo di attuazione del programma, la sua composizione, le priorità e i livelli di obiettivo e il relativo bilancio.

Gli strumenti necessari per le analisi, ad esempio le linee guida per le interviste (la lista dei soggetti e delle persone da contattare, questionari ecc.) o la proposta delle linee guida per lo studio dei casi, dovranno essere validati dall'Autorità di Gestione prima che inizi la raccolta delle informazioni.

L'output dell'operazione descritta al punto a) è una operazione delle attività di organizzazione. Tuttavia i resoconti dettagliati delle interviste saranno utilizzati come un documento confidenziale da parte dell'AdG e non dovranno essere incluse nel testo finale delle Relazioni, ma una copia sarà inclusa nella Bozza di ciascuna Relazione.

c) – Analisi

In questa fase, il valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- l'aggiornamento della situazione di contesto regionale determinata al momento della stesura della Valutazione ex ante e della quantificazione degli indicatori di contesto e di obiettivo. L'aggiornamento deve essere eseguito per la predisposizione delle Relazioni di valutazione intermedie ed della Relazione di valutazione ex post (si veda paragrafo 5.1) ;
- l'analisi valutativa del processo di attuazione del PSR, delle procedure utilizzate, del sistema di gestione e sorveglianza;
- l'analisi valutativa dei Risultati e Impatti del Programma, nei suoi diversi livelli di intervento, in relazione alle risorse impegnate (analisi di efficienza) ai fabbisogni inizialmente individuati (analisi di pertinenza o "utilità") agli obiettivi programmatici (analisi di efficacia). Ciò comporta la quantificazione

degli Indicatori di Risultato e di Impatto e il confronto con i corrispondenti valori-obiettivo, con altri Indicatori di contesto e con situazioni controfattuali;

- trattare e sintetizzare i dati e le informazioni disponibili, e, se necessario, rimediare all'assenza di dati attraverso la modellizzazione o altre estrapolazioni per rispondere alle domande di valutazione; applicare una misurazione rispetto al livello controfattuale e ai livelli obiettivo.

Nel caso l'aggiudicatario intenda utilizzare per il lavoro di analisi uno o più modelli economici/econometrici, questo/i devono essere descritti nell'offerta, dove, oltre ai dati necessari per alimentare il modello/i, deve essere descritta anche la metodologia che sarà utilizzata nel caso i dati non risultassero sufficienti per alimentare il modello/i.

d) – Giudizio

In questa fase, il valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- fornire una risposta argomentata e supportata da risultati di analisi ed indagini rigorose, alle Domande di valutazione, comuni e aggiuntive (specifiche del Programma), per Misura, e Trasversali;
- valutare l'efficienza e l'efficacia del Programma, e le misure sotto il profilo dell'equilibrio nell'ambito del Programma stesso. Verificare la coerenza e rilevanza, così come i possibili effetti collaterali non previsti al momento della stesura del Programma. Inoltre, valutare come le misure del Programma hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi definiti nella strategia nazionale e in quella comunitaria;
- redigere le conclusioni e le raccomandazioni: il valutatore dovrà fornire un giudizio complessivo sul Programma studiato basato sui risultati delle analisi, inoltre formulare proposte e suggerimenti per il miglioramento della efficacia e della qualità del Programma;

e) – Comunicazione

Il Valutatore dovrà collaborare attivamente alle attività di informazione promosse dall'Amministrazione aventi per oggetto i prodotti, risultati ed impatti del PSR e rivolte agli operatori del settore e al pubblico. Tale collaborazione si esplicita nella elaborazioni delle sintesi non tecniche dei Rapporti di valutazione (vedi successivo Capitolo 4) e nella partecipazione ad iniziative divulgative organizzate dalla Regione Molise.

4. Prodotti della valutazione

I prodotti che dovranno essere realizzati dal Valutatore, in esito allo svolgimento delle attività previste sono i seguenti:

- a) “Disegno di Valutazione” comprendente gli esiti dell’insieme delle attività di cui alla fase di “Strutturazione” descritta nel precedente paragrafo, incluso l’aggiornamento della Valutazione ex-ante;
- b) Rapporti di Valutazione annuali, con riferimento al comma 3 dell’art.86 del reg.CE 1698/2005, strutturati secondo il modello indicativo riportato al punto 6, Nota di orientamento B, del Manuale del QCMV; ciascun Rapporto è accompagnato da una Sintesi da includere nella Relazione annuale di Esecuzione, come previsto all’art.82, punto 2, lettera d) del Reg.CE 1698/2005;
- c) Rapporto di Valutazione Intermedia con riferimento al comma 4 dell’art.86 del Reg.CE 1698/2005, secondo il modello indicativo riportato al punto 7, Nota di orientamento B, del Manuale del QCMV; la Relazione è accompagnata da una Sintesi non tecnica da utilizzare per le attività di comunicazione;
- d) Aggiornamento del Rapporto Valutazione Intermedia, con riferimento alle stesse specifiche previste per il precedente primo Rapporto di Valutazione Intermedia;
- e) Rapporto di Valutazione ex-post della programmazione 2007-2013, da consegnare in versione definitiva entro il 31 ottobre del 2015, con riferimento al comma 5 dell’art. 86 del Reg.CE 1698/2005, secondo il modello indicativo riportato al punto 7, Nota di orientamento B, del Manuale del QCMV; la Relazione è accompagnata da una Sintesi non tecnica da utilizzare per le attività di comunicazione.

I tempi e i prodotti da inoltrare all’Amministrazione sono descritti al successivo paragrafo 5. Ciascun prodotto sarà esaminato dall’Amministrazione in una versione preliminare (“bozza”) in relazione alla quale potrà chiedere al valutatore di integrare il documento o proporre delle modifiche qualora ciò si rendesse necessario al fine di focalizzare il prodotto verso l’obiettivo per il quale è stato predisposto.

Le versioni definitive dei prodotti devono essere approvate dall’Amministrazione: ciò è fondamentale per quei prodotti ai quali è legata la liquidazione di uno stato di avanzamento.

5. Calendario dei lavori e della consegna dei prodotti

Questo il calendario delle attività più significative e di consegna dei prodotti, di cui al precedente paragrafo 4:

- entro 3 mesi dal conferimento dell’incarico consegna del documento “Disegno di valutazione”;
- entro il 31 marzo degli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, consegna dei Rapporti annuali di Valutazione relativi, rispettivamente, agli anni di attuazione del Programma 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014.

Il Rapporto relativo all’anno 2008 sarà redatto in versione sintetica e allegato al suddetto documento “Disegno di Valutazione”; eventuali revisioni o integrazioni ai Rapporti annuali, derivanti da richieste derivanti dall’Amministrazione, dovranno essere prodotte dal Valutatore in tempi utili per il rispetto dei tempi di presentazione della Relazione di esecuzione annuale da parte della stessa Amministrazione (ai sensi dell’art.82 del Reg.CE 1698/2005);

- entro il 15 settembre 2010 consegna della bozza di Rapporto di Valutazione intermedia per la discussione con l'Amministrazione e entro il 31 ottobre 2010 consegna della versione finale;
- entro il 15 settembre 2012 consegna della bozza dell'Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia per la discussione con l'Amministrazione e entro 31 ottobre 2012 consegna della versione finale;
- entro il 15 settembre 2015 consegna della bozza dell'Aggiornamento del Rapporto di valutazione ex post per la discussione con l'Amministrazione e entro il 31 ottobre 2015 consegna della versione finale. Tutti i prodotti verranno consegnati all' Amministrazione ed entro le scadenze previste, in copia cartacea ed elettronica, secondo le seguenti modalità:
 - copie cartacee n. 10 per le versioni definitive di tutti i prodotti e n.5 per le versioni in “bozza”; delle sintesi non tecniche delle Relazioni di Valutazione Intermedia ed ex-post verranno consegnate n.50 copie;
 - copie in formato elettronico su CD rom o supporto equipollente , con SW in uso presso la Regione Molise; in particolare, MS-Word per i testi, MS-Excel per le tabelle e i grafici. I dati elementari rilevati e le conseguenti elaborazioni, saranno allegati alle Relazioni e forniti su CD rom o supporto equipollente in formato Microsoft Access per i dati alfanumerici e ESRI shape per i dati cartografici.

L'Aggiudicatario, se invitato, dovrà prendere parte alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del Programma.

L'Aggiudicatario sarà inoltre chiamato a partecipare agli incontri con l'Amministrazione, o con eventuali altri soggetti/organismi su invito dell'Amministrazione, secondo un piano di lavoro condiviso o su iniziativa dell'Amministrazione stessa. In quest'ultimo caso, il preavviso sarà di almeno 15 giorni solari.

Nell'ambito delle previste attività di collaborazione per le attività di Comunicazione, l'Amministrazione potrà richiedere la partecipazione attiva del Valutatore ad incontri pubblici in cui potrà essere richiesta la presentazione dei risultati dell'attività di valutazione, anche attraverso la preventiva predisposizione di elaborazioni in formato Power Point.

6. Coordinamento della valutazione

Nello svolgimento delle attività il valutatore dovrà coordinarsi in maniera costante con l'Amministrazione.

7. Durata del contratto e corrispettivi

Tutti i servizi oggetto del bando dovranno essere espletati entro il 31 Dicembre 2015, previa verifica di metà periodo da parte dell'Amministrazione appaltante della qualità del servizio svolto dall'aggiudicatario.

Il corrispettivo massimo omnicomprensivo per l'espletamento del servizio oggetto di gara è stabilito in € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00), IVA esclusa.

8. Gruppo di lavoro

L'espletamento delle attività come sopra descritte avverrà a mezzo di apposito gruppo di lavoro la cui configurazione è rimessa alle scelte progettuali dei concorrenti.

In ogni caso, tuttavia, di seguito vengono definite le caratteristiche minime di tale gruppo, in assenza delle quali l'offerta sarà ritenuta inaccettabile e quindi esclusa dalla procedura.

Il gruppo di lavoro detto, quindi, dovrà comporsi almeno delle seguenti figure:

- una figura professionale, in qualità di coordinatore del gruppo, con almeno 10 anni di esperienza in attività di ricerca sociale e/o economica e con almeno 7 anni di esperienza in attività di valutazione di programmi comunitari o di sviluppo socio-economico;
- una figura professionale con almeno 5 anni di esperienza nella applicazione di tecniche di valutazione ai programmi comunitari;
- una figura professionale con almeno 5 anni di esperienza nella valutazione di programmi di sviluppo rurale e/o locale;
- una figura professionale con almeno 5 anni di esperienza nella valutazione delle misure/azioni agro ambientali;
- una figura professionale con almeno 5 anni di esperienza nella valutazione delle misure/azioni forestali;
- una figura professionale con almeno 5 anni di esperienza nella valutazione dei progetti pubblici e privati;
- una figura professionale con almeno 5 anni di esperienza nell'applicazione delle metodologie di monitoraggio dei programmi comunitari;
- un esperto informatico, con almeno 5 anni di esperienza nella gestione di banche dati, sistemi informativi ed strumenti di elaborazione dati.

Il concorrente e ciascun componente del gruppo di lavoro di cui sopra devono risultare indipendenti dall'Amministrazione regionale e da altre amministrazioni pubbliche in ambito regionale: non devono cioè aver assunto od assumere per la durata dell'incarico, direttamente o indirettamente, incarichi dall'Amministrazione regionale o da altre pubbliche amministrazioni per servizi di valutazione,

consulenza, progettazione, assistenza tecnica e monitoraggio di attività finanziate nell'ambito del PSR della Regione Molise 2007-2013, nonché fruire di regimi di aiuto cofinanziati dal Programma stesso.

Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti, né nella persona dei singoli componenti, senza la preventiva autorizzazione della Direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione di cui sopra, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta: tali nuovi componenti proposti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire.

Qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione del servizio, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà appositamente indicare il nominativo di un collaboratore impegnato nelle attività di valutazione incaricato dei rapporti con la Regione Molise, di cui dovrà essere concordata la professionalità opportuna e garantita la presenza alle riunioni di coordinamento interno al Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva concernenti specificatamente l'oggetto dell'appalto.

9. Proprietà dei prodotti

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione appaltante che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale. Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto di autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla L.248/00, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'affidatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

L'affidatario si impegna, altresì, a rendere disponibili i dati e le informazioni relative alle attività di monitoraggio e valutazione di competenza della Regione Molise.

10. Subappalto

Il subappalto è consentito, alle condizioni e secondo i termini di cui all'art.118 del d.lgs. 163/2006, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo previsto nel contratto, così individuata in ragione della natura estremamente specialistica dell'incarico in affidamento.

PARTE II – Disciplinare di gara

11. Requisiti e condizioni di partecipazione

11.1 Prescrizioni generali

Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare apposita istanza in bollo redatta, in lingua italiana.

L'istanza deve essere sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente. Nel caso di RTI costituendo, essa dovrà essere sottoscritta in calce da tutti i partecipanti al raggruppamento. In caso di RTI già costituito, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come mandatario. In caso di Consorzi e GEIE l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Salvo quanto appresso specificato, possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati compresi in una delle categorie previste all'art. 34, comma 1, del d.lgs. 163/2006 ed autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente bando secondo l'ordinamento dello Stato dell'U.E. (o sottoscrittore dell'AAP - Accordo sugli Appalti Pubblici) di appartenenza.

Ogni impresa potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa - da sé sola o all'interno di raggruppamenti temporanei, di imprese o di consorzio ordinario (ex articolo 2602 e segg. cod. civ., anche nelle forme di società consortile, ex atto 2615 ter del codice civile) o GEIE, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Non possono partecipare alla procedura - se non a mezzo di offerta comune - soggetti fra i quali sussista una delle situazioni di controllo previste all'articolo 2359 del codice civile. Nel caso in cui emerga la partecipazione simultanea alla procedura, a mezzo di offerte distinte, da parte di soggetti fra i quali sussista una delle su richiamate situazioni di controllo, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Fermo questo, in qualsiasi momento della procedura successivo a quello di apertura dei plichi-offerta l'amministrazione avrà facoltà (a nessun effetto comunque configurabile come onere) di richiedere a ciascun concorrente di attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ex articolo 47 del dpr.

445/2000), l'assenza di rapporti di controllo diretti o indiretti, attivi o passivi. nei confronti di altri soggetti partecipanti alla gara.

La mancata risposta entro termine perentorio a tale richiesta comporterà l'esclusione dalla procedura.

Saranno parimenti escluse dalla procedura tutte quelle offerte per le quali - in ragione di obiettivi elementi di fatto debitamente accertati - debba ritenersi probabile l'intervenuta compromissione dei principi di unicità e segretezza delle offerte stesse, sulla base di quanto previsto all'art. 34, comma 2, del d.lgs. 163/2006.

Le condizioni ed i requisiti di partecipazione sono quelli risultanti dalle richieste documentali specificate ai successivi sottoparagrafi 11.2, 11.3, 11.4, 11.5, 11.6 e 11.7 del presente atto, le quali tutte si intendono espressamente formulate a pena di esclusione, salvo comunque - ricorrendone i presupposti - il ricorso al subprocedimento di cui all'articolo 46 del d.lgs. 163/2006.

Il concorrente che risulterà affidario del servizio dovrà garantire una completa indipendenza funzionale rispetto all'Amministrazione e all'Autorità di certificazione del programma operativo oggetto del presente incarico, e dovrà altresì trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate.

11.2 Contribuzione di gara

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'art. 8 del d.lgs. 163/2006, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per una ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata con DGR del 10 gennaio 2007 e successivamente integrata con DGR del 1 marzo 2009 il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, alla quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (CIG) 0316664764, è uguale ad € 40,00.

Il pagamento della detta contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

oppure

- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio

postale; la causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG 0316664764 che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 1 (versamento on line), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (nella BUSTA A – documentazione: v.si paragrafo 12) copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Nel caso invece in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 2 (versamento sul conto corrente postale dell'Autorità), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (sempre nella BUSTA A – documentazione: v.si paragrafo 12) la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, ex lege, l'esclusione dalla procedura.

11.3 Situazione giuridica (requisiti generali) e cauzione di gara

A dimostrazione dell'idoneità giuridica per la partecipazione alla procedura, è richiesta la seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo nonché dello statuto dell'Ente;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., oppure, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del dpr. n. 445/2000, avente il seguente contenuto minimo:

- numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
- denominazione e forma giuridica;
- indirizzo sede legale;
- nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i;
- oggetto sociale;
- durata (se stabilita);

N.B.: nel caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno essere forniti gli stessi elementi individuati ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al su esteso elenco;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, attestante la non ricorrenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del d.lgs. 163/2006;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla legge 68/1999 (sul diritto al lavoro dei disabili) o, altrimenti, qualora ricorra, la non soggezione agli obblighi discendenti dalla legge medesima e le ragioni di tale non soggezione;

e) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del dpr. n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato, in alternativa:

- che il soggetto proponente non si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001;

- che il soggetto proponente si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001, ma che tale piano è pervenuto a conclusione;

g) ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, anche tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, per importo pari al 2 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA - fatto salvo quanto stabilito al comma 7 dell'articolo 75 cit. -, e per una durata di almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del d.lgs. 163/2006, nei termini precisati al successivo articolo 16;

h) la documentazione richiesta a riprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di gara, secondo i termini indicati al su esteso sottoparagrafo 11.2.

i) modello GAP (Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410) debitamente compilato;

11.4 Capacità economica e finanziaria - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato il volume d'affari globale riportato dall'impresa negli esercizi 2006-2007-2008: tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore per il detto triennio all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, moltiplicato per il coefficiente 1,5.

11.5 Capacità tecnica - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla G.U. dell'Unione Europea (se in corso vale la quota parte eseguita), incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato, per un importo (IVA esclusa) complessivamente non inferiore all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, con annesso elenco di tali servizi, dal quale deve risultare l'oggetto, i destinatari, l'importo e il periodo di esecuzione dei servizi stessi; a questo effetto si specifica che verranno considerati analoghi unicamente i servizi di valutazione indipendente svolti con riferimento a Programmi dei Fondi strutturali europei.

11.6 Condizioni di partecipazione in caso di Raggruppamenti Temporanei

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese in via di costituzione, valgono le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata attestazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento, contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le prescritte modalità in tale forma - con indicazione esplicita del soggetto capofila - ed a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 37 del d.lgs. 163/2006;
- le dichiarazioni di cui al precedente paragrafo 11.3 (situazione giuridica) lettere a), b), c), d), e) e f) dovranno essere presentate da ogni componente del costituendo Raggruppamento;
- la garanzia prevista al paragrafo 11.3, lettera g), dovrà essere costituita a nome di tutti soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento; in ogni caso, la riduzione dell'importo della garanzia detta - ex art. 75, comma 7, del d.lgs. 163/2006 - si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese del costituendo Raggruppamento dimostrino il possesso delle certificazioni ivi richieste;
- il soddisfacimento dei requisiti di cui al paragrafo 11.4 (fatturato globale) e al paragrafo 11.5, (servizi analoghi) verrà verificato con riferimento al Raggruppamento nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo le imprese che concorrono al soddisfacimento del requisito stesso;
- il versamento della contribuzione di gara di cui al sottoparagrafo 11.2 dovrà essere eseguito dal soggetto capofila del costituendo Raggruppamento.

Per i Raggruppamenti già costituiti, valgono le medesime regole su indicate, con le seguenti eccezioni:

- in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in Raggruppamento, dovrà essere presentata copia dell'atto di costituzione del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'articolo 37 del d.lgs. 163/2006;
- la garanzia di cui al punto g) del paragrafo 11.3 dovrà essere accesa la parte del soggetto mandatario del Raggruppamento, con espressa menzione di tale qualità e contestuale menzione di tutti i componenti dello stesso.

11.7 Condizioni di partecipazione in caso di Consorzi (anche in forma societaria) o GEIE

Per i Consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e segg. del cod. civ. (compresi quelli in forma di Società Consortile, ai sensi dell'articolo 2615 ter del cod. civ.), valgono le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio attestante quali delle imprese consorziate concorreranno, in caso di aggiudicazione, alla fornitura dei servizi richiesti;
- la documentazione e/o le dichiarazioni di cui ai sopraestesi punti a), b), c), d), e f) del paragrafo 11.3 dovranno essere presentate da tutte quelle imprese facenti parte del consorzio le quali, in caso di aggiudicazione, concorreranno alla fornitura dei servizi richiesti; le stesse dichiarazioni dovranno inoltre essere presentate con riferimento al consorzio stesso;
- la dichiarazione di cui al punto e) del su indicato paragrafo dovrà essere presentata dal legale rappresentante del consorzio;
- la garanzia di cui al punto g) del su indicato paragrafo dovrà essere accesa a nome del consorzio;
- il soddisfacimento dei requisiti di cui al paragrafo 11.4 (fatturato globale) e al paragrafo 11.5, (servizi analoghi) verrà verificato con riferimento al Consorzio nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo le imprese che concorrono al soddisfacimento del requisito stesso; non potranno comunque computarsi agli effetti del raggiungimento delle soglie di partecipazione ivi previste fatturato ed esperienze riferite ad imprese consorziate diverse da quelle destinate, in caso di aggiudicazione, a realizzare i servizi in appalto (fatto salvo quanto stabilito all'art. 49 del d.lgs. 163/2006);
- il versamento della contribuzione di gara di cui al sottoparagrafo 11.2 deve essere eseguito dal Consorzio.

Nel caso in cui il Consorzio intenda, in caso di aggiudicazione, realizzare l'appalto senza ricorso a qualsivoglia apporto da parte di alcun soggetto consorziato, ciò, purché risulti espressamente attestato in apposita dichiarazione, comporterà l'applicazione delle regole di partecipazione previste per i soggetti singoli.

Il suddetto impegno dovrà risultare in forma espressa e in nessun caso potrà essere dedotto o ricavato per implicito dalla diversa documentazione presentata.

Resta peraltro inteso che l'accertata violazione, in corso di esecuzione, dell'impegno di cui sopra, da ritenersi ad ogni effetto irrevocabile, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento.

Le medesime regole sopraposte valgono con riferimento all'ipotesi in cui il consorzio partecipi alla procedura quale componente di RTI, fatti salvi gli adempimenti richiesti al paragrafo 11.3, lett. g) (garanzia), che competeranno naturalmente al consorzio solo se partecipante al RTI con funzioni di soggetto capofila.

Per i Gruppi Europei di Interesse Economico vale la medesima disciplina sopra posta per i Consorzi ex articolo 2602 e segg. cod. civ.

Per i Consorzi diversi da quelli di cui agli articolo 2602 e segg. cod. civ. (consorzi stabili, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane), fermo in ogni caso quanto in merito disposto dalla normativa di riferimento, si applicano le modalità di partecipazione stabiliti per i soggetti singoli.

12. Disposizioni in merito alla formulazione e presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno 06 Agosto 2009 al seguente indirizzo: Regione Molise — Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva – Direzione Generale III, Via N. Sauro, 1- 8610 Campobasso.

Le offerte che perverranno a mezzo del servizio postale (Poste Italiane s.p.a.) si intenderanno convenzionalmente ricevute alle ore 10,00 del giorno di ricevimento, facendo a questo effetto fede la data apposta sul timbro postale di ricezione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione appaltante, unitamente alla prescritta documentazione a corredo delle stesse, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca o nastro adesivo o strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo sovrapposto ai lembi.

Tale plico, sempre a pena di esclusione, dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura, salvo quelli a chiusura industriale, e recare all'esterno l'intestazione del mittente, contenente indirizzo completo, numero di telefono e di fax nonché la dicitura:

**“GARA PER L’AFFIDAMENTO SERVIZI DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEGLI INTERVENTI
REALIZZATI NELL’AMBITO DEL PSR PER IL PERIODO 2007-2013.”**

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, ugualmente - sempre a pena di esclusione - sigillate e controfirmate sui lembi, recanti ciascuna l'intestazione del mittente, nel

caso di RTI dei componenti, e rispettivamente contrassegnate dalle seguenti diciture:

“Busta A - documentazione di gara”;

“Busta B - offerta tecnica”;

“Busta C - offerta economica”;

“Busta D – giustificazioni”

Nella **Busta A** saranno contenuti i documenti previsti, a pena di esclusione, all'articolo 11 del presente capitolato.

Nella **Busta B** sarà contenuta l'offerta tecnica in bollo, in n. 3 (tre) copie oltre all'originale, che illustrerà, in un massimo di 60 (sessanta) cartelle dattiloscritte (max 40 righe per cartella), i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, in coerenza con le previsioni del presente capitolato e con il quadro normativo e programmatico di riferimento.

Sempre nell'offerta tecnica dovranno essere specificati i tempi di attuazione, le fasi di lavoro e le azioni previste all'interno di ciascuna linea di attività, anche attraverso la predisposizione di apposito cronoprogramma dell'intervento.

Con riferimento al gruppo di lavoro proposto - che dovrà rispettare la configurazione minima stabilita al precedente articolo 8 - per ciascuna figura professionale prevista:

- dovrà essere esplicitato l'impegno di lavoro previsto, in termini di giorni/persona, nonché il ruolo assegnato nel progetto attraverso una tabella nella quale, per ciascun componente del gruppo di lavoro, siano indicati i livelli previsti di impiego espressi in giornate/uomo, totali e distinti per le principali attività del servizio valutativo (definizione del Disegno valutativo, Valutazione Intermedia, Aggiornamento della Valutazione Intermedia, Valutazione ex-post);
- dovrà essere presentato il relativo curriculum, sottoscritto dall'interessato e corredato di fotocopia di valido documento d'identità del medesimo.

La mancata presentazione di tali curriculum verrà considerata assenza delle caratteristiche curriculari minime richieste.

L'offerta tecnica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta in forma leggibile in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti

raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di consorzio o di GEIE l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante del consorzio o del GEIE.

A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate - ex articolo 37, comma 4 del d.lgs. 163/2006 - le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate.

La **Busta C** dovrà contenere l'offerta economica in bollo, nella quale accanto al corrispettivo onnicomprensivo, formulato al netto dell'IVA, richiesto per l'espletamento di tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara, nessun onere escluso (anche se non espressamente menzionato), saranno esplicitate le tariffe ed i valori unitari di tutte le principali voci di servizio e risorse da impiegarsi nell'intero periodo.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio, indicato all'articolo 7 del presente Capitolato.

Anche detta offerta economica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta, e relative giustificazioni, dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, offerta e giustificazioni dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di Consorzi o di GEIE (partecipanti in via autonoma e non quindi all'interno di più ampio RTT), l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, solo dal legale rappresentante del Consorzio o GEIE.

La **Busta D**, ai sensi dell'articolo 86 comma 5, del d.lgs 163/2006, dovrà contenere le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del d.lgs. medesimo, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta.

Anche detta documentazione sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso dal legale rappresentante dell'impresa.

13. Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione

Tutte le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del d.lgs. 163/2006, con attribuzione di punti 20 (massimo) per l'offerta economica e di punti 80 (massimo) per l'offerta tecnica. La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella sottoestesa tabella.

Macrocriteria	Sottocriteri	PUNTI MAX	
	QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA	80	
1. Metodologia e tecniche utilizzate per la valutazione max 40 punti	1.a metodologia, strumenti di valutazione previsti e soluzioni tecniche adottate	10	
	1.b fonti di informazione utilizzate, in termini di completezza e qualità	10	
	1.c modalità di rilevazione dei dati primari e secondari	10	
	1.d modalità di trasferimento e diffusione dei risultati della valutazione a questa Amministrazione e agli altri soggetti interessati	10	
2. Quantità, qualità ed esperienza professionale delle risorse preposte al progetto max 15 punti	2.a adeguatezza dell'impegno in termini di giornate e di distribuzione delle attività tra i vari componenti del gruppo di lavoro, dove il riferimento alle giornate assume rilevanza solo ai fini della valutazione dell'offerta, restando impregiudicata l'esigenza di completamento del servizio	5	
	2.b completezza, integrazione e coerenza interna all'organigramma del gruppo di lavoro	5	
	2.c adeguata definizione e attribuzione delle mansioni ai componenti del gruppo	5	
3. Completezza e articolazione dei prodotti max 10 punti	3.a grado di identificazione, definizione e articolazione dei prodotti dell'attività di valutazione	5	
	3.b grado di esplicitazione della tempistica di esecuzione dei lavori	5	
4. Grado di specializzazione del soggetto max 10 punti	4.a validità delle scelte organizzative e logistiche (sedi, dotazione tecnica di hardware software, certificazione di qualità, etc...	5	
	4.b differenziazione ed adeguatezza dei profili professionali previsti nel gruppo di lavoro	5	
5. Servizi aggiuntivi o condizioni migliorative rispetto alle richieste del capitolato max 5 punti	—	5	

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel Capitolato d'oneri, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$p = (C_{\min} / C_{\text{off}}) \times 20$$

dove:

C_{\min} = costo indicato dall'impresa che ha formulato l'offerta valida più bassa

C_{off} = costo indicato dall'impresa in esame.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

In caso di parità verrà richiesta offerta migliorativa ed in seconda istanza, se necessario, si procederà con sorteggio pubblico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso in cui risulti una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del d.lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

14. Periodo di validità dell'offerta

Le offerte si intendono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

15. Svolgimento della gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito, indicato al punto IV.3.8 del bando di gara pubblicato sulla G.U.E., presso l'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo due per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

In tale seduta pubblica la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi-offerta pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni di cui al precedente articolo 12.

Nella stessa seduta verrà aperta la sola Busta A (Documentazione) e si procederà alla verifica della presenza all'interno della medesima dei documenti prescritti all'art. 11.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella Busta A (Documentazione), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità come indicate all'articolo 11 del presente capitolato, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite nel capitolato medesimo o tali per legge.

Prima di procedere all'apertura delle Buste B, contenenti le offerte tecniche, verrà richiesto ad un numero di offerenti ammessi non inferiore al 10 % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, procedendo quindi secondo i termini di cui all'articolo 48 del d.lgs. 163/2006.

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'offerta tecnica (Busta B), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con comunicazione via fax (la quale sarà inviata unicamente al numero apposto sull'involucro esterno del plico-offerta o ad altro numero tempestivamente e per iscritto comunicato alla Regione), la Regione inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale - data lettura della graduatoria relativa al solo esame dell'offerta tecnica - la Commissione aprirà la Busta C contenente l'offerta economica.

Si assegnerà quindi il relativo punteggio (salva l'applicazione degli artt. 86 e segg. del d.lgs. 163/2006, in materia di offerte anormalmente basse), si procederà alla redazione della graduatoria e si formulerà proposta di aggiudicazione della gara.

La Commissione trasmetterà quindi tale graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione all'Amministrazione, che sulla base degli atti di gara e salve ovviamente le verifiche del caso, pronuncerà con proprio decreto l'aggiudicazione definitiva della gara.

La stipula del contratto avverrà previ gli adempimenti e le verifiche nonché secondo i termini e le modalità stabilite nel D.Lgs. 163/2006.

16. Cauzione provvisoria di gara e cauzione contrattuale definitiva

Ai sensi dell'articolo 75 del D.lgs. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate di cauzione provvisoria pari al 2 % dell'importo a base d'asta specificato al precedente articolo 8, da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa - oppure rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 97 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via

esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - nella quale sia stabilita:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed il pagamento entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Amministrazione;
- la validità della garanzia per un periodo almeno pari a quello di validità delle offerte precisato al precedente articolo 14.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario all'obbligo di concludere il contratto di affidamento (o comunque in caso di impossibilità a stipulare il medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario), la cauzione prestata dall'aggiudicatario potrà essere immediatamente incamerata o escussa da parte dell'Amministrazione, salvo il maggior danno.

Si ricorda che l'offerta deve altresì essere da subito corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, nei termini sopra precisati.

Detta dichiarazione di impegno, come precisato al precedente articolo 11.2, lett. h, deve essere contenuta all'interno della busta A – documentazione.

Le garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta conclusione del contratto e comunque non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata ad avvenuta stipula del contratto di affidamento.

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura percentuale calcolata secondo i termini di cui al 1° comma dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 97 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione dovrà essere munita della clausola “a prima richiesta” con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'articolo 1945 c.c., nonché con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'articolo 1957 c.c..

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (da avvenire entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale d'esecuzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferite al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del raggruppamento.

17. Pagamenti e penali

I pagamenti saranno effettuati, previa presentazione di fattura redatta nei modi di legge, secondo le seguenti modalità:

- 10% dell'importo contrattuale a seguito della consegna del Disegno di valutazione contenente anche una relazione sintetica per l'anno 2008;
- 35% dell'importo contrattuale a seguito della consegna del Rapporto di valutazione intermedia e approvazione da parte dell'Amministrazione;
- 35% dell'importo contrattuale a seguito della consegna dell'Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia e approvazione da parte dell'Amministrazione;
- 20% come saldo finale a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea della valutazione ex post.

L'Amministrazione attiva la procedura per il pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture posticipate ed indirizzate a: Regione Molise — Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva – Direzione Generale III Via N. Sauro, 1- 8610 Campobasso.

La liquidazione avviene a seguito dell'accertamento dell'ottemperanza alle clausole contrattuali e dell'acquisizione della documentazione attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti. Il pagamento delle fatture avviene entro 90 (novanta) giorni dalla fine del mese in cui sono state ricevute. L'appaltatore si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti. In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 231/2002, è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile. Dalle fatture devono essere dedotti gli importi pari alle eventuali penalità applicate alla ditta aggiudicataria nel periodo in cui le fatture medesime si riferiscono. In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la ditta aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore ceda il proprio credito a terzi ex art. 117 del D. Lgs. n 163/2006 e ss.mm.ii., questi ne deve dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione. In difetto, la cessione non è opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a

favore dell'appaltatore costituiscono completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il concessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Il mancato rispetto dei tempi concordati con la Regione per la realizzazione delle singole attività comporta il pagamento di una penale corrispondente al 5% dell'ammontare del corrispettivo previsto per ciascun prodotto non fornito nei tempi e nei termini richiesti.

17. Consenso al trattamento dei dati

Con la presentazione dell'offerta il concorrente consente al trattamento di tutti i dati in essa contenuti, nei limiti delle finalità della procedura.

18. Obblighi delle parti

Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula di contratto di affidamento a tale schema, fermi tutti gli obblighi principali delle parti, potranno essere apportate quelle modifiche e integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito del tempo trascorso e/o dell'esperimento della gara e comunque nell'interesse pubblico.

IL DIRETTORE GENERALE

DR. ANTONIO FRANCONI